PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 38 del 20.03.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate.

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 31 ottobre 2025 recante “Variazione della Sottosezione “Performance” annualità 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 195 del 15 dicembre 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell’art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art. 169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 377 del 30 gennaio 2026 recante “Riaccertamento parziale dei residui ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000 - Anno 2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 5 febbraio 2026 recante “Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - integrazioni Fondi PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica per un importo complessivo pari a 1.285.000,00”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 11 febbraio 2026 recante “Aggiornamento del prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025. Art. 187, comma 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000. Approvazione allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 27 del 3 marzo 2026 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026–2028 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Convenzione di sovvenzione per l’attuazione del progetto “Evento finale seconda edizione del concorso per le scuole “NO RAZZISMO” - PN “INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ” 2021-2027 PRIORITÀ 1 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.10 – Autorizzazione alla sottoscrizione”;

Preso atto:

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. rubricato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che l’art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dispone:

- al comma 1 che “*Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento*”;
- al comma 2 che “*Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater*”;
- al comma 3 che “*Le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno* […]”;

che l’art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dispone:

- al comma 3 che “*Le quote del risultato presunto derivanti dall’esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall’ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell’approvazione del conto consuntivo dell’esercizio precedente, attraverso l’iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell’entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L’utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l’ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.*”;
- al comma 3-quinquies che “*Le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l’approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater.* […]”;

Considerato:

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l’importo complessivo di Euro 1.475.612,44 come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare quote di Avanzo accantonato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l’importo complessivo di Euro 11.552.253,00 come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, pari a Euro 12.260.989,25, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2027, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, pari a Euro 5.361.000,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2028, la variazione relativa alle maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, pari a Euro 2.661.000,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto:

l'art. 26, del Decreto Legge n. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" che ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 28 febbraio 2024, n. 47, recante la disciplina delle modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle stazioni appaltanti e delle condizioni di accesso per l'anno 2024 al Fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 6-quater, del citato Decreto Legge n. 50/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2024;

Considerato:

che con Pec del 31 gennaio 2025, la Città metropolitana di Roma Capitale ha inviato la richiesta di accesso al Fondo di cui sopra per gli interventi dell'Ente;

che con Decreto 6 novembre 2025, n. 308 del Direttore Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata approvata la ripartizione delle risorse del predetto Fondo ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari a Euro 661.387,14, compresa I.V.A.;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2026-2028, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a Euro 661.387,14 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, nonché gli storni di risorse finanziare, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Verificato**,** pertanto, che la suddetta variazione, operata nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Allegato Equilibri di Bilancio";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 19.03.2026;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data ……..;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott.ssa Francesca Spirito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato e accantonato come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di applicare le quote di avanzo vincolato e accantonato pari a Euro 13.027.865,44, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
3. di prendere atto che con la presente Deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii., come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Equilibri di Bilancio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa utile al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
5. di dare atto che le variazioni approvate con la presente Deliberazione determinano conseguenti aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 nonché al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.